

relazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 giugno 1957, deliberò l'acquisto dell'area di mq. 467 circa e del fabbricato di mc. 10750 circa da costruirsi sull'area stessa, sita in Civitavecchia, Porta Livorno, Piazza Calamatta e Corso Umberto, per il complessivo prezzo di lire 120 milioni da corrispondersi su stato di avanzamento dei lavori.

Il relativo contratto di compravendita è stato stipulato il 23 settembre 1957 rogito Notaro Capparella.

Durante i lavori di costruzione il venditore sig. Alberto Toschi ha proposto all'Istituto la realizzazione di un piano in più di quelli previsti e ciò per evitare che il fabbricato avesse un'altezza inferiore a quella degli edifici limitrofi, per l'aumentare di spesa di L. 14.000.000; ha proposto inoltre l'installazione nel fabbricato stesso dell'impianto di riscaldamento centrale a termosifone, per l'aumentare di spesa di L. 5.800.000.

La Commissione Consultiva Immobiliare, esaminata la questione e tenuto conto della convenienza di aderire alle proposte del sig.